

## **M.M. no. 36 concernente la donazione al Comune di opere del Maestro Valerio Adami**

Locarno, 2 dicembre 2013

Al Consiglio Comunale

### **Locarno**

Egredi Signori Presidente e Consiglieri,

Il presente messaggio concerne la donazione di opere che il Maestro Valerio Adami intende fare al nostro Comune.

Si tratta di una donazione subordinata a determinate condizioni. La prima è ovviamente l'accettazione da parte del legislativo del relativo contratto.

Il contratto stesso inoltre contempla alcuni oneri a carico del Comune, di cui i principali sono:

- la costituzione di una Fondazione avente lo scopo di conservare e divulgare il patrimonio artistico del maestro;
- la messa a disposizione della Fondazione di un adeguato supporto tecnico e logistico affinché possa svolgere l'attività contemplata nel proprio Statuto; ciò significa in sostanza mettere a disposizione i locali idonei per l'esposizione permanente, a rotazione, di parte delle opere donate e quelli necessari alla conservazione del materiale d'archivio e dei dipinti non esposti.

### **Chi è Valerio Adami**

Nato a Bologna nel 1935, Valerio Adami vive tra Parigi, Montecarlo e Meina, sul Lago Maggiore. A Milano durante la guerra, bambino, disegna rovine e macerie. Giovanissimo, inizia a dipingere a Venezia con Felice Carena.

Il 1951 è l'anno che segna la sua vita di artista: incontra e frequenta, Oscar Kokoschka e inizia a studiare disegno con Achille Funi all'Accademia di Brera a Milano. Partito da un linguaggio espressionista, influenzato dagli incontri con Bacon e Kokoschka, e poi da una pittura gestuale, torna alla figurazione seguendo l'eco della Pop Art americana e in particolare di Roy Lichtenstein. Dà vita così a una sorta di racconto fantastico e ironico dove in interni personalizzati si dispongono oggetti del vivere quotidiano, assunti come simboli della modernità.

Nel 1955 compie il primo viaggio a Parigi, dove entra in contatto con i pittori Wifredo Lam e Roberto Sebastian Matta. Nel 1959 tiene la sua prima mostra personale alla Galleria del Naviglio di Milano. Lavora tra Londra e Parigi dal 1961 al 1964, anno in cui è presente con una sala personale a Documenta 3 di Kassel; nel 1967 a New York realizza una serie di tele

che esporrà l'anno successivo alla Biennale di Venezia. Nel 1985 gli viene dedicata una mostra importante mostra personale al Centre Pompidou di Parigi e nel 1986 partecipa alla Biennale di Venezia.

È stato invitato ad esporre in importanti musei internazionali tra i quali: l'IVAM di Valencia , il Palazzo Reale di Milano, il Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia di Madrid, il Museo di Bellas Artes di Caracas, il Musée de la Ville de Paris, il Museo de Arte Moderno di Città del Messico, il Museo di Bochum, l'Israel Museum di Gerusalemme.

Ideatore di uno stile originale che definisce la struttura degli oggetti contrapponendo colori puri privi di chiaroscuro, delineati da un marcato contorno nero, Valerio Adami è oggi unanimemente considerato uno dei maggiori esponenti della PopArt europea.

Il suo stretto legame con il Lago Maggiore, sulle cui rive italiane Adami risiede da anni e l'assidua frequentazione di Locarno negli ultimi tempi ( nel 2005 ha fatto parte della Giuria del Festival del Film, per il quale ha pure realizzato un apposito manifesto), culminata con la mostra personale a Casa Rusca nel 2010, ha indotto il Maestro Adami a donare alla Città un cospicuo gruppo di suoi dipinti.

### **La donazione**

Lo scorso 10 settembre, nel corso di una breve cerimonia cui ha presenziato il Municipio in corpore, è stato sottoscritto il contratto di donazione che viene ora sottoposto a codesto consesso per approvazione.

La donazione comprende, per ora, una cinquantina di dipinti realizzati sull'arco di quasi mezzo secolo, tra il 1968 e il 2006 (vedi allegato A al Contratto) comprendenti tutte le maggiori tematiche sviluppate dal Maestro. Si tratta perciò di una scelta estremamente significativa e di grande valore non solo artistico, che consente alla nostra Città di diventare un fondamentale punto di riferimento per tutti coloro vorranno avvicinarsi all'opera di Valerio Adami.

I dipinti oggetto della donazione e il materiale d'archivio che li accompagna verranno studiati e classificati e fungeranno da elemento centrale di tutte le future iniziative legate alla figura del Maestro, a Locarno come all'estero.

Il contratto di donazione prevede inoltre l'impegno del Comune a costituire, entro tre mesi dalla crescita in giudicato della relativa decisione di accettazione, un fondazione denominata "Fondazione Valerio Adami" avente i seguenti scopi:

- la conservazione in nucleo organico del patrimonio artistico e intellettuale del Maestro
- l'inventario delle opere donate, la diffusione e la valorizzazione dell'opera di Valerio Adami
- l'organizzazione e il mantenimento di un'esposizione permanente dei dipinti donati al Comune, se del caso attraverso una loro rotazione
- la conservazione delle opere, la tutela e lo sfruttamento dei diritti d'autore.

Le parti hanno pure elaborato uno statuto della Fondazione (vedi allegato B)

Il Comune assume l'impegno di mettere a disposizione della Fondazione un adeguato supporto tecnico e logistico affinché possa svolgere l'attività prevista dallo Statuto.

In concreto:

- la messa a disposizione dei locali idonei all'esposizione permanente delle opere;
  - i locali necessari alla conservazione delle opere non esposte e del materiale d'archivio;
- come pure
- l'edizione del catalogo delle opere (punto 3 del contratto)
  - l'inventario del materiale donato, in particolare delle opere e dei documenti d'archivio (punto 4 dello Statuto della Fondazione)
- assumendosene le relative spese.

A titolo informativo segnaliamo che la preparazione dei locali (al primo piano di Casorella) che ospiteranno la mostra permanente comporterà una spesa iniziale di Fr. 8'000.00 per il ritinteggiamento delle pareti e dei serramenti.

L'allestimento della mostra (pannelli introduttivi, didascalie, fotografie, grafica, ecc.) avrà dei costi di Fr. 5'000.00.

L'edizione del catalogo della donazione, da mettere in programma nel corso del 2015, prevede solamente i costi di pre stampa e stampa del volume, preventivabili attorno a Fr. 25'000.00, avendo già a disposizione tutto il materiale iconografico.

Per la gestione tecnica e logistica della Donazione (documenti d'archivio e deposito quadri non in mostra) è da mettere a preventivo una spesa iniziale di Fr. 10'000.00 (adattamento deposito beni culturali, materiale di conservazione); in seguito tale gestione entrerà nelle spese correnti riguardanti la manutenzione della collezione permanente.

I relativi crediti saranno richiesti in prosieguo di tempo sia tramite apposito messaggio municipale sia nell'ambito dei preventivi dell'anno di pertinenza.

La Fondazione avrà un patrimonio iniziale di Fr. 20'000.--, che verranno apportati dal Comune. Sono in seguito previsti ulteriori apporti anche da parte del Maestro.

La Fondazione nominerà un proprio direttore, a tempo parziale (grado di occupazione tra il 10 e il 20%) che dovrà disporre delle necessarie competenze e conoscenze delle opere di Adami. Il direttore non farà parte dell'organico dell'Amministrazione comunale e lo stipendio sarà finanziato dalla Fondazione stessa senza gravare sui conti del Comune.

## **Conclusioni**

È convinzione dell'Esecutivo che i vantaggi che deriveranno da una donazione di tale importanza siano di gran lunga superiori agli oneri che essa comporta.

Le opere di sicuro valore e prestigio di cui la Città entrerà in possesso consentiranno, se degnamente valorizzate, di ampliare in modo considerevole la propria offerta culturale a beneficio della collettività locale ma anche del turismo. Affiancandosi ad altre donazioni ricevute in passato, pensiamo in particolare alla Collezione Arp, le opere di Valerio Adami contribuiranno ad accrescere la portata internazionale del patrimonio artistico cittadino.

Il Municipio desidera esprimere la propria gratitudine al Maestro Adami per l'onore di avere scelto Locarno quale luogo per ospitare un gruppo straordinario di sue opere.

Per questi motivi vi invitiamo a risolvere:

1. È ratificato il contratto di donazione del 10 settembre 2013 tra il Maestro Valerio Adami e il Comune di Locarno e il relativo statuto della fondazione.
2. È stanziato un credito di fr. 20'000.- quale apporto del Comune al capitale della Fondazione. Il Municipio resta incaricato di espletare tutte le formalità relative alla costituzione della Fondazione.

Il credito sarà iscritto al conto 566.10 “Economie private”.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:

Il Segretario:

dr. avv. Carla Speciali

avv. Marco Gerosa

Allegati:

Contratto di donazione

Statuto della Fondazione

***Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione***



Piazza Grande 18  
Casella postale  
6601 Locarno  
Telefono 091 756.31 11  
Fax 091 756.32 61  
e-mail [citta@locarno.ch](mailto:citta@locarno.ch)

Ns. rif.

Locarno, 10 settembre 2013

## Contratto di donazione

Premesso che il Maestro Valerio Adami, residente a Montecarlo, è proprietario di una importante collezione di opere nonché di altra documentazione relativa al proprio lavoro artistico,

che egli intende favorire la conservazione in nucleo organico di questo patrimonio artistico e intellettuale nonché la sua diffusione e la valorizzazione

che il Comune di Locarno, tramite il suo Municipio, ha manifestato la propria disponibilità a concretizzare i desiderata del Maestro

tra

**il Maestro Valerio Adami, nato il 17 marzo 1935 a Bologna, residente in 39, Avenue Princess Grace, 9800 Monaco (Montecarlo)**

**e il Comune di Locarno, rappresentato dal Municipio**

si stipula il seguente contratto di donazione onerosa e condizionata.

1. Il Maestro Valerio Adami dona al Comune di Locarno, che accetta, le opere d'arte indicate nell'elenco annesso al presente contratto (Inserito A).  
Il valore materiale delle opere donate appartiene al Comune di Locarno mentre i diritti d'autore vengono attribuiti alla costituenda Fondazione Valerio Adami  
Il Comune di Locarno si impegna a mantenere in ottimo stato di conservazione le opere ricevute in dono.
2. Il Comune di Locarno si impegna a costituire, entro il termine di tre mesi dalla crescita ingiudicato della decisione di accettazione della donazione da parte del Consiglio Comunale una fondazione denominata "Fondazione Valerio Adami", avente quali scopi:

- la conservazione in nucleo organico del patrimonio artistico e intellettuale del Maestro
- la conservazione del materiale d'archivio relativo alle opere donate e all'attività del Maestro
- la stesura di un inventario del patrimonio pittorico oggetto della donazione nonché la diffusione e la valorizzazione dell'opera di Valerio Adami
- l'organizzazione e il mantenimento di un'esposizione permanente delle opere donate al Comune, se del caso attraverso l'istituzione di turni di rotazione.
- il mantenimento delle opere.

La Fondazione dovrà essere dotata dello Statuto il cui testo è annesso al presente contratto come inserto B.

3. Il Comune di Locarno si impegna a fornire alla Fondazione un adeguato supporto tecnico e logistico affinché possa svolgere l'attività contemplata nel proprio statuto.

In particolare metterà a disposizione della Fondazione

- i locali idonei per l'esposizione permanente delle opere donate, pronti allo scopo e garantirà la loro custodia
- i locali necessari alla conservazione del materiale d'archivio e di altre opere non esposte assumendone le relative spese di gestione.

Il Comune di Locarno allestirà a proprie spese il catalogo delle opere ricevute in dono.

4. Il Maestro Valerio Adami dona le opere in questione previa la totale conferma dell'esenzione fiscale sia della donazione medesima sia della "Fondazione Valerio Adami"
5. Le opere **donate sono garantite** libere da ogni vincolo nei confronti di persone fisiche o giuridiche.
6. Qualora il Comune di Locarno violasse gravemente gli oneri e/o le condizioni previsti dal presente contratto, le opere oggetto della donazione saranno trasferite a titolo non oneroso alla Fondazione Valerio Adami.
7. Le spese relative al presente contratto e quelle per la costituzione della Fondazione Valerio Adami sono a carico del Comune di Locarno.

8. Per quanto non previsto dal presente contratto valgono le norme del Codice Svizzero delle Obligazioni. Il foro applicabile per ogni e qualsiasi contestazione è la Pretura di Locarno Città.
9. Il presente contratto avrà validità dal momento della crescita in giudicato della decisione del Consiglio comunale di Locarno, al quale sarà sottoposto per approvazione.

Il Sindaco:  
dr. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario:  
avv. Marco Gerosa

Maestro Valerio Adami

Valerio Adami

Carla Speziali

V. A.

**Donazione Adami  
(Primo elenco)**

*Moivisano*

**Dipinti**

- 1 *Latrine in Times Square*, acrilico su tela, 243 x 365 cm. (1968)
- 2 *Attentato I*, acrilico su tela, 243 x 180 cm. (1971)
- 3 *Doct. Sigm. Freud*, acrilico su tela, 198 x 147 cm. (1972)
- 4 *Concerto a quattro mani*, acrilico su tela, 243 x 365 cm. (1975)
- 5 *Et in Arcadia ego*, acrilico su tela, 243 x 180 cm. (1976)
- 6 *Attentato II*, acrilico su tela, 243 x 180 cm. (1972)
- 7 *Metamorfosi*, acrilico su tela, 194 x 243 cm. (1982)
- 8 *Le retour du fils prodigue*, acrilico su tela, 198 x 147 cm. (1982)
- 9 *Capriccio*, acrilico su tela, 198 x 147 cm. (1983)
- 10 *Auto - portrait*, acrilico su tela, 198 x 147 cm. (1983)
- 11 *L'incantesimo del lago*, acrilico su tela, 198 x 263 cm. (1984)
- 12 *Early morning*, acrilico su tela, 198 x 263 cm. (1984)
- 13 *Ascension*, acrilico su tela, 198 x 147 cm. (1984)
- 14 *A clear midnight*, acrilico su tela, 194 x 243 cm. (1984)
- 15 *Ritratto di Gottfried Keller*, acrilico su tela, 146 x 114 cm. (1986)
- 16 *Anagrammi*, acrilico su tela, 195 x 260 cm. (1986)



- 17** *Finlandia*, acrilico su tela, 195 x 265 cm. (1987)
- 18** *La notte dello stambecco*, acrilico su tela, 198 x 147 cm. (1988)
- 19** *Un amore*, acrilico su tela, 198 x 147 cm. (215.5 x 164.5 cm. con cornice) (1990)
- 20** *Tramonto – Regard en arrière*, acrilico su tela, 194 x 260 cm. (211.5 x 277.5 cm. con cornice) (1990)
- 21** *Lilliputian Boat Lake*, acrilico su tela, 195 x 265 cm. (1990)
- 22** *La nuvola*, acrilico su tela, 198 x 264 cm. (1991)
- 23** *Le campement*, acrilico su tela, 198 x 147 cm. (1991)
- 24** *Anniversaire*, acrilico su tela, 198 x 147 cm. (1991)
- 25** *Paix au Moyen Orient*, acrilico su tela, 198 x 147 cm. (1991)
- 26** *Building Capitalism*, acrilico su tela, 146 x 114 cm. (1991)
- 27** *L'angelo*, acrilico su tela, 198 x 147 cm. (1992)
- 28** *L'ora del sonno del fanciullo*, acrilico su tela, 195 x 265 cm. (1993)
- 29** *Penthesilea*, acrilico su tela, 195 x 265 cm. (1993)
- 30** *La terre natale*, acrilico su tela, 180 x 243 cm. (1994)
- 31** *Trio*, acrilico su tela, 198 x 147 cm. (1994)
- 32** *Luciano Berio*, acrilico su tela, 116 x 89 cm. (1995)
- 33** *Calvario*, acrilico su tela, 198 x 147 cm. (1995)
- 34** *Vittorio Alfieri nell'atto di farsi legare alla seggiola...*, acrilico su tela, 198 x 147 cm. (1995)
- 35** *La montée à l'Acropole*, acrilico su tela, 194 x 260 cm. (1995)
- 36** *Paesaggio sul Gange (Banaras)*, acrilico su tela, 198 x 147 cm. (1996)

- 37** *Le mur des lamentations*, acrilico su tela, 198 x 147 cm. (1998)
- 38** *Hermann Hesse*, acrilico su tela, 130 x 97 cm. (2000)
- 39** *La jeune fille et la mort*, acrilico su tela, 147 x 198 cm. (2003)
- 40** *Malinconia – tema e variazioni*, acrilico su tela, 198 x 265 cm. (2004)
- 41** *Jacques Derrida*, acrilico su tela, 116 x 89 cm. (2004)
- 42** *Home sweet home*, acrilico su tela, 162 x 130 cm (2004)
- 43** *Coro e girotondo (à Paul Hindemith)*, acrilico su tela, 198 x 147 cm. (2004)
- 44** *Figura crocifissa – we want peace/ dedicato a Ben Shahn*, acrilico su tela, 198 x 147 cm. (2005)
- 45** *La slitta*, acrilico su tela, 198 x 147 cm. (2005)
- 46** *Totentag (Anti-fascismo)*, acrilico su tela, 198 x 147 cm. (2005)
- 47** *Davanti alle betulle (fantasia)*, acrilico su tela, 198 x 147 cm. (2005)
- 48** *The two trees*, acrilico su tela, 198 x 147 cm. (2006)

The image shows four handwritten signatures. The largest signature, written in red ink, reads 'Valerio A. P. A. M. I.'. To its left is a signature in blue ink that appears to be 'Camillo P. P. P. P.'. Below the red signature is another signature in blue ink that looks like 'P. P. P.'. To the far left is a large, stylized signature in blue ink that resembles 'A. M. I.'.



Piazza Grande 18  
Casella postale  
6601 Locarno  
Telefono 091 756 31 11  
Fax 091 756 32 61  
e-mail [citta@locarno.ch](mailto:citta@locarno.ch)

Ns. rif.

Locarno, 10 settembre 2013

## Statuto Fondazione Valerio Adami

### Art.1 Nome

Sotto la denominazione “Fondazione Valerio Adami” (detta in seguito Fondazione), è costituita una fondazione retta dagli art. 89 e segg. Del Codice Civile Svizzero e dal presente statuto.

### Art. 2 Sede

La Fondazione ha sede in Locarno.

### Art. 3 Durata

La Fondazione ha durata illimitata.

### Art.4 Scopo

La Fondazione ha per scopo la conservazione in nucleo organico del patrimonio artistico e intellettuale del Maestro Valerio Adami; l'organizzazione e il mantenimento di un' esposizione permanente delle opere da lui donate al Comune di Locarno; la conservazione del materiale d'archivio ad esse collegato; la stesura di un inventario; la diffusione e la valorizzazione dell'opera del Maestro; il mantenimento delle opere.

### Art.5 Patrimonio

Il patrimonio iniziale della Fondazione è costituito dall'apporto del Comune di Locarno di Fr. 20.000 (ventimila) e dalla proprietà intellettuale delle opere oggetto della donazione.

Il patrimonio può essere incrementato:

- da altri beni che verranno apportati dal Maestro Valerio Adami
- da beni e diritti di qualsiasi natura che la Fondazione dovesse in seguito acquisire da enti o persone fisiche o giuridiche svizzere o straniere.

The bottom of the document features four handwritten signatures. From left to right: a blue signature, a red signature, a red signature that appears to be 'E.A.', and a red signature that appears to be 'V.A.'.

**Art.6 Organi**

Gli organi della Fondazione sono:

- a) il Consiglio di Fondazione
- b) il Direttore
- c) l'Ufficio di revisione

**Art.7 Consiglio di Fondazione**

Il Consiglio di Fondazione è l'organo supremo, cui spetta di decidere su tutti gli oggetti che da questo statuto o dalle leggi non siano espressamente delegati al Fondatore, alla Direzione o all'Ufficio di revisione .

Il Consiglio di Fondazione è composto da 7 membri di cui 4 designati dal Municipio di Locarno e 3 dal Maestro Valerio Adami .

I membri restano in carica 4 anni e sono rieleggibili.

La carica di membro del Consiglio di Fondazione è onorifica; sono rimborsate solo le spese vive.

Il Consiglio di Fondazione può deliberare se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono. Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta. In caso di parità è decisivo il voto del Presidente

Il Consiglio di Fondazione tiene un verbale scritto delle proprie deliberazioni. Il verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal membro del Consiglio responsabile della sua tenuta.

**Art.8 Direttore**

Il primo Presidente del Consiglio di Fondazione nomina un Direttore. La sua carica è a tempo indeterminato. Egli si occupa del disbrigo degli affari correnti e si fa carico di mettere in atto gli scopi della Fondazione elencati all'Art. 4 di questo statuto.

La carica di Direttore sarà remunerata a giudizio esclusivo del Consiglio di Fondazione.

Se il Direttore non è Consigliere partecipa senza diritto di voto alle sedute del Consiglio di Fondazione.

**Art.9 Organizzazione**

Il Consiglio di Fondazione nomina al suo interno un Presidente e un Vicepresidente.

La Fondazione è vincolata dalla firma a due del Presidente e di un membro del Consiglio di Fondazione o del Vicepresidente e un membro del Consiglio di amministrazione.

**Art.10 Ufficio di revisione**

Il Consiglio di Fondazione incarica annualmente un ufficio di revisione di controllare i conti della Fondazione.

**Art.11 Regolamento**

Per disciplinare meglio e in modo più dettagliato l'attività della Fondazione e il funzionamento dei suoi organi, il Consiglio di Fondazione può elaborare un regolamento interno, riservandosi di modificarlo, entro i limiti di questo statuto, secondo le circostanze.

**Art.12 Modifica dello statuto**

Il presente statuto può essere modificato solo con il consenso di almeno i 2/3 dei membri del Consiglio di Fondazione e dell'Autorità di sorveglianza sulle fondazioni.

**Art.13 Scioglimento della Fondazione**

Lo scioglimento della Fondazione può essere deciso dal Consiglio di Fondazione con il voto di almeno 2/3 dei suoi membri qualora non sia più possibile il conseguimento degli scopi statutari.

In caso di scioglimento il patrimonio residuo e la proprietà intellettuale delle opere donate al Comune di Locarno saranno devoluti a cura dell'ultimo Consiglio di Fondazione in ordine prioritario: ad altre fondazioni istituite dal Maestro Valerio Adami aventi scopi analoghi; al Comune di Locarno; a musei o enti pubblici.

**Art.14 Riserva di legge**

Per quanto non fosse previsto nei presenti statuti fanno stato le norme legali in materia.

Il presente statuto, approvato dal Maestro Valerio Adami e dal Consiglio Comunale di Locarno viene annesso all'atto costitutivo della Fondazione come parte integrante.

Per il Municipio

Il Sindaco:  
dr. avv. Carla Speziali

Il Segretario:  
avv. Marco Gerosa

Maestro Valerio Adami

Valerio Adami  
Daniella Kobrin